

Ferdinando Luigi Marcolungo
Curriculum

1972 : Laurea in Filosofia, Università di Padova
1972- : Borsista, Contrattista, Ricercatore confermato Istituto di Storia della filosofia, Università di Padova
1984/85- : Professore associato Università di Verona
1986/87- : Professore di prima fascia Università di Cassino
1990/91- : Professore di prima fascia Università di Verona
1997-2003 : Preside della Facoltà di Lettere e filosofia
2012-2018 : Presidente del Collegio didattico di Filosofia
2017-2018 : Presidente del Collegio didattico di Linguistics

Dopo la laurea (1972) la mia ricerca si è svolta presso l'Istituto di Storia della filosofia dell'Università di Padova. Professore associato all'Università di Verona (dal 1984/85); professore straordinario presso l'Università di Cassino (dal 1986/87); professore ordinario presso l'Università di Verona (dal 1990/91).

La ricerca si è rivolta a temi di filosofia teoretica, con volumi e saggi sul problema della conoscenza in Giuseppe Zamboni (1875-1950): *Scienza e filosofia in G. Zamboni* (Padova, Antenore, 1975) e la pubblicazione di inediti: *Dizionario filosofico* (Milano, Vita e Pensiero, 1978), *Corso di gnoseologia pura elementare* (Milano, IPL, 1990, voll. 1-2, pp. 549 e 463). Di recente il volume *La realtà e l'io in Giuseppe Zamboni* (Verona, QuiEdit, 2016) e la nuova edizione degli *Studi sulla «Critica della ragione pura»* di Zamboni (Verona, QuiEdit, 2017).

Ho svolto ricerche di filosofia morale, con i volumi *Cristianesimo e metafisica classica*, Rimini, Maggioli, 1981; *Etica e metafisica in Emmanuel Lévinas*, Milano, IPL, 1995; la cura dei volumi *Wittgenstein a Cassino*, Roma, Borla, 1991; *Provocazioni del pensiero postmoderno*, Torino, Rosenberg, 2000; *Cartesio e il destino della metafisica*, Padova, Il Poligrafo, 2002. Di recente il volume *Dietrich Bonhoeffer tra teologia liberale e teologia dialettica* (Verona, QuiEdit, 2016) oltre a saggi dedicati nello specifico agli inediti di Lévinas pubblicati dopo la sua morte.

In modo continuativo mi sono occupato, inoltre, del pensiero di Christian Wolff, con saggi che vanno dal volume *Wolff e il possibile*, Padova, Antenore, 1982, alla cura dei volumi *Christian Wolff tra psicologia empirica e psicologia razionale* (Hildesheim-New York, Olms, 2007) e *Christian Wolff e l'ermeneutica dell'Illuminismo* (Hildesheim-New York, Olms, 2017), oltre a numerosi interventi e ricerche specifiche sui diversi momenti del razionalismo wolffiano e sulla sua fortuna nella filosofia italiana del Settecento. Particolare interesse è stato inoltre dedicato anche alla filosofia italiana dell'Ottocento e del primo Novecento, oltre che, sulla scia del pensiero di Lévinas, alle riflessioni etiche che nascono dalla sfida della globalizzazione e del confronto tra le culture.